

# Chiusure dove ci sono più no vax

**L'epidemia.** Oggi il verdetto sulla Sicilia che ha il record di non vaccinati tra gli over 50 e da lunedì tornerà gialla per prima. La Sardegna resta bianca, ma è vicina alle soglie sui ricoveri come la Calabria: in entrambe le Regioni tanti non immunizzati

**Marzio Bartoloni**

Dopo 63 giorni l'Italia ricomincia a colorarsi di giallo. La Sicilia da lunedì prossimo abbandonerà la zona bianca da sola con i siciliani che torneranno per primi a indossare la mascherina anche all'aperto, mentre la Sardegna data da molti osservatori in bilico resterà, a meno di sorprese dell'ultima ora, ancora nella fascia di colore con meno restrizioni, quella «bianca» che ha assicurato una estate di relativa libertà a tutto il Paese dallo scorso 28 giugno. Questo sarà il probabilissimo esito della cabina di regia dei tecnici dell'Iss e del ministero della Salute e del conseguente report settimanale che sarà pubblicato oggi. I numeri del resto mostrano un trend inequivocabile: i contagi giornalieri non rallentano - ieri 7221 casi e 43 morti - e anche se la crescita è meno intensa di quanto temuto a inizio agosto porta con sé anche l'aumento dei ricoveri che sono diventati il principale indicatore per decidere il passaggio da un colore all'altro e dunque il ritorno delle prime restrizioni. La Sicilia alla vigilia del report oltre ad avere molto più di 50 casi settimanali per 100mila abitanti - a ieri ben 199 - ha superato anche le due asticelle previste da luglio scorso sui ricoveri per retrocedere dalla zona bianca a quella gialla: quella delle terapie intensive che secondo l'Agenas ieri hanno superato la soglia del 10% toccando l'11% e degli altri reparti fissata al 15% (la Sicilia è al 20%). La Sardegna si «salva» per un soffio grazie all'asticella dei ricoveri negli altri reparti ancora sotto soglia (14%) mentre nelle rianimazioni sono già al 12 per cento.

Fin qui la cronaca perché i numeri del Covid se intrecciati con quelli delle vaccinazioni cominciano a raccontare anche un altro trend sempre più

evidente: a rischiare per prime i passaggi di colore e dunque restrizioni e chiusure sono in particolare quelle Regioni che contano il maggior numero di over 50 ancora non vaccinati. In Italia questa fascia d'età a maggiore rischio di ospedalizzazione conta ancora quasi 3,5 milioni di non vaccinati, con differenze significative che ora potrebbero segnare anche il destino delle chiusure delle Regioni.

Non sembra affatto una coincidenza infatti che la Regione che vedrà per prima il ritorno al giallo è proprio quella che ha il record di non vaccinati tra gli over 50: in Sicilia i no vax «ni-vax» - quelli ancora esitanti di fronte all'iniezione - in questa categoria a cui il vaccino è stato offerto da molti mesi sono quasi il 20 per cento. Tra l'altro è la stessa Regione a segnalare che l'80% dei ricoverati è non vaccinato. Scorrendo poi la graduatoria delle 10 Regioni che contano più over 50 ancora non raggiunti dalla prima dose compaiono anche Sardegna e Calabria - qui i non immunizzati sono rispettivamente il 14,2% e il 18,9% - che sono le prime candidate a diventare gialle già a partire dalla prossima settimana visto che la prima è vicinissima alle soglie di retrocessione in zona gialla mentre la seconda ha già un indicatore - quello dei ricoveri negli altri reparti - che ha già raggiunto l'asticella massima (il 15% di letti occupati) per dire addio alla fascia bianca. Tra le altre osservate speciali in questa lista di regioni che contano più no vax tra gli over 50 c'è anche la Campania che ha l'indicatore sugli altri ricoveri salito al 9%, comunque ancora distante dal 15 per cento.

Quello che si comincia a vedere in Italia è del resto un film già iniziato da settimane negli Usa dove le vaccinazioni si sono fermate al 60% e i ricoveri per Covid, di cui la stragrande mag-

gioranza sono non vaccinati, sono oltre 100mila. Qui sotto pressione sono soprattutto gli ospedali degli Stati - Florida e Texas tra tutti - che contano meno immunizzati.

Comunque l'associazione tra no vax e più restrizioni non è sempre automatico anche perché a contare sulle percentuali di ospedalizzazione è anche la disponibilità dei letti nelle rianimazioni e negli altri reparti. Alcune Regioni partono da una dote maggiore e in più il decreto di luglio sul Covid che ha previsto il passaggio dei colori in base ai ricoveri ha consentito la possibilità di aggiornare «mensilmente» questa disponibilità e quindi di abbassare le percentuali aggiungendo nuovi posti. A patto però - avverte il decreto - che i letti aggiuntivi «non incidano su quelli già esistenti e destinati ad altre attività».

Intanto oggi il Cts deciderà sull'estensione della durata del green pass da 9 a 12 mesi (la misura entrerà tra le modifiche al decreto atteso in Parlamento per la conversione). Green pass che dopo la scuola potrebbe diventare obbligatorio da ottobre anche per i dipendenti della Pa e per quei lavoratori (dai ristoranti ai trasporti) dove è già richiesto il possesso del certificato verde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 35%

## LA ZONA GIALLA

### Tornano le mascherine

Mascherine obbligatorie anche all'aperto e un limite di quattro commensali al tavolo del ristorante. Queste le restrizioni principali in caso di passaggio da zona bianca a gialla. Sempre in zona gialla i posti a disposizione per stadi ed eventi si dimezzano rispetto alla zona bianca: non più il 50%, ma il 25% della capienza massima autorizzata, e mai più di 2.500 spettatori all'aperto e 1.000 al chiuso. Non ci sono più limiti orari alla circolazione, dunque nessun coprifuoco, che è stato eliminato lo scorso 21 giugno

# 100mila

### PROIEZIONE MORTI NEGLI USA

Negli Usa potrebbero morire di Covid quasi altre 100 mila persone entro il 1° dicembre: è la proiezione di uno studio della University of Washington.



### PATRIZIO BIANCHI

Ormai nella scuola «siamo sopra il 90% dei vaccinati, la situazione sta rapidamente mutando. C'è stato un forte aumento». Così il ministro dell'Istruzione

## La mappa

Le dieci regioni con il maggior numero di over 50 non vaccinati e relativo tasso di ospedalizzazione. Valori in %. Passano in zona gialla le regioni che superano il 10% in terapie intensive e il 15% per gli altri ricoveri

| REGIONI                      | % OVER 50 NON VACCINATI | % LETTI OCCUPATI AREA MEDICA | % LETTI OCCUPATI TERAPIE INTENSIVE |
|------------------------------|-------------------------|------------------------------|------------------------------------|
| <b>Sicilia</b>               | 19,6                    | 20                           | 11                                 |
| <b>Calabria</b>              | 18,9                    | 15                           | 8                                  |
| <b>Bolzano</b>               | 18,0                    | 5                            | 3                                  |
| <b>Friuli Venezia Giulia</b> | 17,9                    | 2                            | 6                                  |
| <b>Valle d'Aosta</b>         | 16,2                    | 4                            | 0                                  |
| <b>Liguria</b>               | 15,3                    | 4                            | 5                                  |
| <b>Piemonte</b>              | 14,4                    | 2                            | 2                                  |
| <b>Campania</b>              | 14,3                    | 9                            | 4                                  |
| <b>Sardegna</b>              | 14,2                    | 14                           | 12                                 |
| <b>Marche</b>                | 14,1                    | 7                            | 6                                  |
| <b>ITALIA</b>                | 12,9                    | 7                            | 6                                  |

Fonte: elaborazione Il Sole 24 ore su dati Gimbe e Agenas



Peso:35%